

**EX LEGHISTA, DAL CONSIGLIO COMUNALE IN VAL FONTANABUONA A UNO SCRANNO IN REGIONE**

# L'ENFANT PRODIGE DI PAESE COL CHiodo FISSO DELLA SICUREZZA

Per Limoncini plebiscito bulgaro a ogni elezione: «Perché? Capisco la mia gente»

## IL PERSONAGGIO

**ROBERTO PETTINAROLI**

**CHIAVARI.** La sicurezza, per lui, è sempre stata un chiodo fisso. Nel suo profilo internet, rivendicando quanto fatto negli anni trascorsi in consiglio provinciale, è quasi una medaglia da esibire. «Ho chiesto di tutelare maggiormente la sicurezza dei cittadini - c'è scritto, testuale - chiedendo venissero estesi i compiti dei poliziotti provinciali per segnalare in via preventiva situazioni anomale». Dalle pattuglie ufficiali di poliziotti della Provincia alle ronde di giustizieri della notte, dirà qualcuno, ce ne corre. Ma tant'è. Dovendo scegliere tra la condanna senza se e senza ma di un reato gravissimo come il tentato omicidio e la difesa «di bravi cittadini che arrivano a farsi giustizia da soli perché la giustizia non funziona», come ha scritto sulla sua pagina Facebook, scatenando un putiferio, il consigliere regionale Udc Marco Limoncini non ha avuto il minimo dubbio: ha preso le parti del territorio, della Fontanabuona. Della «sua gente». Quella stessa gente che da anni mostra di avere così fiducia in lui da seguirlo ovunque vada. A prescindere. Prima nella Lega, poi - dopo la faida interna che portò il Carroccio a candidare alle regionali l'architetto Alessandro Agostino, figlio del-

l'allora potentissimo sindaco e «Faraone» di Chiavari, Vittorio - in un clamoroso cambio di casacca che l'ha portato nella squadra del presidente Claudio Burlando e, da lì, «addirittura» in consiglio regionale. Una specie di miracolo. Dicono che il governatore, politico di razza, abbia subito il fascino di questo enfant prodige di provincia, autentico fabbricatore di consensi. Quarantuno anni, artigiano, Marco Limoncini è un perfetto sconosciuto quando (è il 1997 e lui di anni ne ha appena 26) diventa cofondatore e segretario di sezione della Lega Nord Fontanabuona, territorio da sempre feudo di Giovanni Boitano, dominus dei voti moderati (prima con la Dc, poi col Pdl, ora nell'Udc) della valle. Da allora, un crescendo rossiniano, una scalata inarrestabile. Nel '99 è consigliere comunale a Cicagna, con una lista civica. Un anno dopo entra nel consiglio della Comunità montana. Nel 2004 diventa sindaco col 77 per cento di voti e cinque anni più tardi, per il secondo mandato, farà addirittura meglio:

88 per cento, performance «bulgara». Dal 2007 è anche capogruppo della Lega in consiglio provinciale, di cui diventa poi segretario provinciale. Quindi, l'addio al Carroccio e l'asse con Claudio Burlando, nato sotto il segno del tunnel Fontanabuona-Rapallo. Il presidente (di centrosinistra) della Regione prova a sfondare in una valle egemonizzata dal centrodestra, proponendo un progetto di cui si blatera da una vita. Limoncini è il primo a crederci e a fargli da sponda. Tra i due nasce un'intesa solida che proietterà l'ex leghista in consiglio regionale. Ma non è finita. La Lames, azienda metalmeccanica di Chiavari, vuole trasferire e ampliare il suo stabilimento e cerca spazi nell'entroterra. Ci sono varie opzioni in campo: ma dove cadrà, alla fine, la scelta dell'azienda? A Quartaie, frazione di Cicagna, Comune di cui Limoncini è sempre vicesindaco e presidente del consiglio. E la Filse, finanziaria della Regione, si fa garante dell'operazione. Insomma, una sintonia profonda, tra il giovane della Fontanabuona e Burlando. Almeno, fino alle avventate frasi «solidali» nei confronti dei giustizieri di Lorsica che, di certo, qualche imbarazzo al governatore devono averglielo procurato. Un rigurgito leghista? Lui nega. Hanno interpretato le mie parole, dice. E però ribadisce: quei tre hanno sbagliato, certo. Ma sono brave persone. Bravi fontanini.

pettinaroli@ilsecoloxix.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Marco Limoncini, durante il periodo leghista, tra Bossi e Castelli**

**GIRAVOLTA**

**Dal centrodestra  
alla sponda opposta,  
trovando  
nel governatore  
un ottimo alleato**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.